



**COORDINAMENTI E SINDACATO PROVINCIALI
LAVORATORI
VIGILI DEL FUOCO ROMA**

Roma, lì 09 Maggio 2012

Prot. n. 202 UNI

**Al Sig. Sindaco di Roma
On. Gianni ALEMANNO**

Sig. Sindaco,

rinnoviamo il nostro ringraziamento per l'Ordine del giorno del 27 Febbraio u.s., dell'Assemblea Capitolina con il quale si esprimeva vicinanza e sostegno per le difficili condizioni cui sono costretti i lavoratori. Tuttavia la nostra iniziativa non intendeva solo difendere il lavoratore ma aveva anche lo scopo di lanciare un serio allarme per le condizioni della sicurezza nella città.

La carenza di personale ha raggiunto limiti impressionanti, al punto tale che il rapporto tra un vigile del fuoco e la popolazione che in Europa è di 1 a 1.500 nella nostra città è divenuto di 1 a 20.000. La carenza di mezzi ci ha portato a poterne disporre di un numero così esiguo da non essere in condizione di fronteggiare più di due eventi importanti alla volta. E Roma è una città dove più di due eventi importanti in contemporanea si verificano molto spesso.

Le politiche di risparmio, poste in essere a tutti i livelli, nel limitare le spese ha praticato tagli indiscriminati pregiudicando molto spesso la sicurezza. Salvo poi spendere molto di più per ricostruire come, per esempio, si è stati costretti a fare con la pineta di Ostia o la stazione Tiburtina.

Anche sul versante degli eventi eccezionali, che ormai si ripetono con notevole frequenza (alluvioni, neve, ecc.), è necessaria una attenzione particolare al dispositivo di soccorso e alla collaborazione tra enti diversi. Oggi, sia in termini di coordinamento che di risorse, tutto ciò non c'è. Eppure la legge su Roma Capitale offre diversi strumenti e risorse per poterlo fare.

Le chiediamo un incontro per poter meglio esprimere il nostro punto di vista sullo stato della sicurezza a Roma.

Distinti saluti.

CGIL.
(Franco ZELINOTTI)

FNS C.I.S.L.
(Nazzareno LEONI)

UIL
(Carlo NICO)